



UNIONTRASPORTI - I risultati del Progetto “e-CMR Italy” per supportare l’adozione dell’e-CMR da parte delle imprese

Il Progetto “Verso l’implementazione dell’e-CMR in Italia” sulla base di una serie di viaggi operati da alcune imprese italiane di trasporto merci su gomma, ha permesso non solo di valutare i benefici della lettera di vettura elettronica ma anche di raccogliere indicazioni su possibili elementi critici per la sua rapida e diffusa adozione da parte delle imprese dell’autotrasporto in Italia

Milano, 30 maggio 2023 - Un ulteriore risultato cardine del Progetto è rappresentato da un’indagine sulle imprese italiane del settore dei trasporti su gomma nazionali ed internazionali che ha permesso di descrivere lo stato attuale della digitalizzazione dei processi operativi e della conoscenza della normativa relativa alle informazioni elettroniche sul trasporto merci con un focus sull’e-CMR e sull’e-TIR.

Sulla base dei dati raccolti, grazie anche alla sinergia creatasi tra il sistema camerale - con il supporto tecnico di Uniontrasporti -, le associazioni di categoria e diverse imprese di autotrasporto, sono state quindi elaborate **alcune linee guida per supportare l’adozione dell’e-CMR** da parte delle aziende italiane di trasporto e logistica.

In generale, è stato riscontrato da una parte un forte interesse all’utilizzo della lettera di vettura elettronica ma, dall’altra, la chiara necessità di un notevole sforzo per la formazione del personale e per la revisione dei processi operativi associati ai necessari investimenti nei device e nei sistemi IT aziendali.

È stato evidenziato chiaramente come l’utilizzo dell’e-CMR possa portare benefici in termini di riduzione dei costi rispetto alla CMR cartacea e di recupero di efficienza (ad esempio, grazie al risparmio di tempo nella gestione e archiviazione del documento firmato) stimando, inoltre, l’impatto positivo dell’e-CMR sulla sostenibilità (prestazioni ambientali, economiche e sociali) e la conseguente riduzione del carbon footprint del trasporto su strada.

“Ora non ci resta che condividere con le altre istituzioni i risultati del progetto pilota per provare ad accelerare l’adeguamento normativo che il nostro Paese deve ancora completare per passare all’uso della CMR elettronica e fare in modo di facilitare - in collaborazione con le Associazioni di categoria - il percorso di digitalizzazione dei documenti di trasporto presso le imprese del settore e della logistica” ha commentato

Marco Conte, vice segretario generale di Unioncamere.

L'approvazione nel Consiglio dei Ministri del 17 aprile 2023 del Disegno di legge di ratifica dell'adesione della Repubblica Italiana al "Protocollo addizionale della Convenzione concernente il contratto di trasporto internazionale di merci su strada (CMR), relativo alla lettera di vettura elettronica" rappresenta un passaggio fondamentale - a cui il nostro stesso progetto puntava - che consentirà ltre a consentire alle imprese italiane di poter usufruire di uno strumento per migliorare l'efficienza dei propri processi.

Affinché questo sia possibile, è importante che alla ratifica del protocollo facciano seguito regolamenti attuativi e azioni che facilitino, semplificando e supportando, l'adozione dell'e-CMR da parte delle imprese italiane.

Per questa fase delicata in cui si gettano le basi per il successo dell'e-CMR, il Progetto "Verso l'implementazione dell'e-CMR in Italia", cofinanziato da IRU e da Unioncamere, con il supporto tecnico di Uniontrasporti, mette a disposizione dei tavoli tecnici che verranno attivati presso i diversi Ministeri, delle istituzioni interessate e di tutti gli attori del sistema dei trasporti e della logistica, i risultati prodotti durante il Progetto e che sono stati raccolti nei tre report.:

1. Rapporto sullo stato dell'arte della documentazione per il trasporto su strada
2. Risultati del pilot e-CMR Italy
3. Project Final Report, che riporta le più significative osservazioni fatte durante il progetto e indica alcune linee guida utili per l'implementazione dell'e-CMR.